



DIPARTIMENTO RISORSE
Servizio Bilancio
Il Dirigente

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa
studiozeppa@pec.it

Dott. Valerio D'Amicodatri
damicodatrivalerio@omnibuspec.net

Dott. Emanuele Verini
studioverini@legalmail.it

LORO SEDI

P.o.c. Alla **Direzione Generale (DRG)**
Arch. Antonio Sorgi (SEDE)

All'Assessore preposto al Bilancio
Dott. Mario Quaglieri (SEDE)

OGGETTO: Riscontro verbale n.20 del Collegio dei Revisori dei Conti afferente Deliberazione di Giunta Regionale n. 282/C del 17/05/2024 recante “*Disegno di legge regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*”.

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in oggetto indicato, notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata del 20 maggio ore 15:56.

Premesso che

- il verbale in disamina non indica, tra i destinatari dello stesso, il Dipartimento Sanità e il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria e Finanziamento del SSR, firmatarie, a titolo di Strutture amministrative proponenti il provvedimento e, pertanto, organi a cui è ascritta, razione materiae, la competenza del procedimento.
- Il provvedimento giuntale n. 282/C citato in oggetto, è stato trasmesso solo per conoscenza allo scrivente servizio, a mezzo PEC del 18/05/2024 delle ore 01:22.
- Con il verbale in disamina il Collegio dei Revisori chiede di fornire:
 1. “il prospetto di monitoraggio del IV trimestre 2023 dal quale emerge il disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale”;
 2. “i prospetti contabili con le proposte di variazione che si intendono apportare agli stanziamenti del bilancio 2024-2026 con il disegno di legge, da

- approvare con DGR”;
3. “il prospetto degli equilibri di bilancio post variazione”;
 4. “situazione contabile alla data attuale della economia vincolata che si intende applicare al bilancio”;
 5. “per il maggior gettito che si intende prevedere per IRAP e IRPEF fornire adeguata documentazione giustificativa;
 6. “parere di regolarità contabile alla variazione di bilancio da parte del Dirigente competente”.

Ritenuto, in ragione di quanto premesso, di poter riscontrare a mero titolo di collaborazione le richieste avanzate da codesto Collegio, si argomenta come segue.

In merito a quanto riportato al punto 1 si trasmette il “*prospetto di monitoraggio del IV trimestre 2023 dal quale emerge il disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale*”, siccome estratto dal sistema NSIS, inviato al Servizio scrivente dal competente Servizio Programmazione Economico-Finanziaria (DPF012) con nota mail del 21/05/2024 agli atti.

Con riferimento ai prospetti contabili di cui al punto 2 e 3, nel prendere atto che non risultano allegati al provvedimento giuntale in oggetto, oltremodo già approvato dall’organo deliberante, si rileva al contempo che, gli elementi informativi afferenti alla variazione di bilancio, sono contenuti nel testo del disegno di legge in disamina e nella fattispecie dell’articolo 1, comma 2, punti I e II, lettere da a) a d). Dalla lettura dell’articolo citato è possibile desumere ogni informazione utile sia alla ricostruzione contabile della variazione proposta, sia alla verifica della “formale” permanenza degli equilibri post variazione, almeno sotto il profilo squisitamente statico.

Per ogni considerazione di merito, si rimette in allegato apposito file excel afferente allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2024-2026 i cui dati risultano aggiornati alla data di venerdì 17 maggio, a meno di quelli scaturenti da provvedimenti in itinere e/o in corso di registrazione.

Il file in questione rappresenta un utile strumento ai fini della valutazione della congruità degli stanziamenti di spesa proposti in diminuzione per il finanziamento di parte del nuovo fabbisogno, permettendo di estrapolarne la declinazione, per capitoli, nell’ambito delle unità di voto indicate nella norma e di avere contezza, pertanto, della natura economico contabile delle poste di spesa appartenenti alle medesime, potenzialmente suscettibili di stralcio. A tal proposito è opportuno precisare che l’esatta individuazione di queste grandezze è rimessa, all’esito dell’approvazione del DDLR, ad apposito provvedimento Giuntale di variazione del Bilancio Gestionale, sentite le strutture interessate.

Con riferimento a quanto richiesto al punto 4, si invia in allegato, copia del prospetto A/2 allegato alla relazione al rendiconto 2023 di cui alla DGR n. 237/C del 30 aprile scorso, da cui è

possibile verificare la consistenza iniziale e finale della quota di avanzo vincolato che si intende applicare quale prima posta di entrata dell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024 - 2026 (vedi pag 29 gruppo 827).

Quanto al punto 5, si precisa che le risorse di che trattasi ammontano complessivamente ad euro 35.644.029,67 di cui 13.456.725,72 per Irap e 22.187.303,95 Add. Irpef.

Con nota MEF n. 59509 del 26/03/2024 che per ogni utilità si rimette in allegato, il Ministero rende noto che “considerato che per codesta Regione risultano interamente trasferite le spettanze relative alla sanità, all'ex fondo perequativo e alle manovre fiscali ed atteso, inoltre, che anche le anticipazioni di tesoreria concesse nell'anno 2023 risultano interamente ripianate, le eccedenze di gettito incassate nel medesimo anno pari a: 13.456.725,72 risultanti dal conto corrente di T.C. n. 22969 - IRAP Pubblica 22.187.303,95 risultanti dal conto corrente di T.C. n. 22948 - Add.le IRPEF, sono state accreditate nel mese di marzo (2024) sul conto di TU n. 306682 intestato a codesta Regione”.

È opportuno precisare in merito che, le ridette risorse, atteso quanto in argomento specificato dal MEF con la nota ridetta, costituiscono mere eccedenze di Irap e Addizionale Irpef, accreditate nell'esercizio 2024, in applicazione delle aliquote ferme a legislazione vigente. Pertanto, le stesse, non derivano da alcuna manovra di rimodulazione in aumento delle aliquote medesime.

Per quanto concerne infine il punto 6, si rappresenta che l'ordinamento regionale non contempla il rilascio del cosiddetto “parere di regolarità contabile” nell'accezione di cui all'articolo 49, comma 1, e art. 147 bis del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”. Sulle proposte di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale è previsto il solo “parere” di regolarità tecnico amministrativa da parte del Dirigente della Struttura proponente e del Direttore del Dipartimento di appartenenza, competenti ratione materiae, ciascuno per le proprie specifiche attribuzioni.

Si rimanda pertanto alla norma regionale di riferimento di cui all'articolo 22 commi 1 e 2 recante “Disposizioni per la contrazione e il controllo della spesa pubblica” ai sensi del quale:

“1. Al fine di procedere alla contrazione progressiva della spesa pubblica e alla necessaria razionalizzazione della stessa, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, le Direzioni competenti per materia, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, prima di dare ulteriore corso alla realizzazione dei programmi di settore, sottopongono gli stessi alla verifica della compatibilità finanziaria.

2. Nessun nuovo programma di spesa può essere sottoposto all'approvazione della

Giunta regionale, senza il preventivo parere di compatibilità finanziaria del Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive.”

In virtù della disposizione normativa sopra richiamata, il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale della Direzione Generale, a seguito di verifica della legittimità e della completezza dell'atto di propria competenza, trasmette le proposte di deliberazione prevedenti oneri a carico del bilancio regionale al Servizio Bilancio, il quale procede a formulare il prescritto parere preventivo, non vincolante, di compatibilità finanziaria.

Quanto sopra è puntualmente delineato, nelle more dell'adozione di un regolamento di contabilità proprio dell'Ente, nel paragrafo 16, degli "Indirizzi per la gestione contabile del Bilancio di Previsione 2024/2026", di cui all'allegato 4), alla DGR n. 69 del 31 gennaio 2024 che testualmente recita:

“16.1 Al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti nelle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, i Dirigenti responsabili devono attestare espressamente sul provvedimento proposto che:

a) Lo stesso non preveda oneri a carico del Bilancio Regionale, né comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

b) ovvero, nella ipotesi di provvedimenti suscettibili di determinare obbligazione a carico del Bilancio regionale, che gli interventi di spesa, debitamente quantificati nell'atto, trovino copertura finanziaria nell'ambito delle risorse iscritte nei capitoli di bilancio appositamente indicati nella proposta. In tal caso, nel dispositivo della delibera devono essere indicati espressamente il capitolo ovvero i capitoli interessati, con il relativo importo ed il connesso cronoprogramma della spesa, precisando altresì le annualità sulle quali le somme previste devono essere imputate.

16.2 A seguito di verifica della legittimità e della completezza dell'atto, il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale della Direzione Generale trasmette esclusivamente le proposte di deliberazione di cui al punto b) al Servizio Bilancio-Ragioneria del Dipartimento Risorse, per le verifiche contabili di competenza in ordine alla copertura della spesa e/o della minore entrata eventualmente previste, nonché alla relativa compatibilità con la finanza regionale.

..... omissis

.....omissis

16.6 A tal fine, relativamente a tutte le proposte di deliberazione di Giunta Regionale è richiesta la compilazione, da parte delle medesime Strutture proponenti, dell'apposito modello di cui all'Allegato G), contenente l'espressa indicazione degli effetti prodotti dall'atto sulle previsioni di entrata e di spesa del Bilancio vigente e non costituente parte integrante e

sostanziale dell'atto.

16.7 Sulla scorta delle informazioni rilevabili dal menzionato Allegato G) ed alla luce degli elementi disponibili in virtù dei contenuti della proposta deliberativa, il Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria esprime il parere di competenza entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto, ovvero dall'acquisizione delle eventuali integrazioni richieste”.

Tutto ciò premesso, limitatamente all'ambito di interesse, si sottolinea che la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Disegno di legge regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*”, è stata già adottata dalla Giunta regionale in data 17/05/2024 con il numero 282/C, munita del solo previsto parere di regolarità tecnico – amministrativa apposto dal Dirigente e Direttore responsabili delle strutture proponenti il provvedimento.

Tanto si rappresenta per quanto di competenza dello scrivente Servizio.

Il Dirigente
Dott. Luigi Colangelo